



III Domenica di Pasqua

23 aprile 2023

Commento al Vangelo di Luca 24,13-35 a cura di sr Paola Rebellato stfe

QUESTIONE DI CUORE

Due pellegrini camminano delusi, tristi, convinti di lasciare alle spalle l'amarezza di una vicenda finita male. Uno si chiama Cleopa, l'altro potrebbe avere il mio nome. Davvero quel Gesù era secondo il cuore di Dio? E allora perché era finita così? Il loro cuore brucia per la disillusione e il fallimento delle loro speranze. Meglio scappare, meglio tornare ad Emmaus verso il già conosciuto.

Con delicatezza e rispetto Gesù si avvicina, non pretende di essere riconosciuto ma aspetta i tempi psicologici ed affettivi dei due viandanti. Prepara il terreno per manifestarsi attraverso la *storia sacra* e *d'amore* che Dio aveva percorso con il suo popolo; ritma il suo passo con il loro, li ascolta, li provoca, li fa scendere nel profondo della tristezza della loro delusione, ma non li molla. È venuto per dare speranza e non

smette di seguire ogni persona che si trova nella disperazione, nella solitudine, nella disillusione perché, della vita, non si butta via nulla.

“Stolti e tardi di cuore”: è dal cuore che inizia la conversione. Gesù accoglie l'invito a fermarsi, provoca quasi l'invito per far sì che i due sentano il desiderio e il bisogno di rimanere con questo strano viandante. Era la tristezza del cuore che impediva loro di vedere.

Allo spezzare il pane lo riconoscono. Sì perché Gesù è venuto a spezzare le nostre catene, ha spezzato il suo corpo come era stato spezzato il suo cuore sulla croce.

Anche noi, intorno all'Eucaristia, siamo Chiesa che condivide, sostiene, dà speranza. Così, riscaldati, cambiamo la direzione del cuore e torniamo a Gerusalemme, luogo della comunità.

La parola di papa Francesco

Ciò che succede su questa strada è una “terapia della speranza”. Gesù incomincia la sua “terapia della speranza”. La Chiesa ascolta le storie di tutti, come emergono dallo scrigno della coscienza personale; per poi offrire la Parola di vita, la testimonianza dell'amore, amore fedele fino alla fine. E allora il cuore delle persone torna ad ardere di speranza.

